

Perché una ricerca-azione?

1. Il valore della ricerca-azione in un contesto professionale

La ricerca-azione unisce la riflessione teorica con l'intervento pratico, con l'obiettivo di risolvere problemi concreti e migliorare le dinamiche interne a un'organizzazione o un sistema. In sostanza, non si tratta solo di studiare una situazione e produrre nuove conoscenze, ma di generare un cambiamento reale e misurabile attraverso cicli continui di ricerca e azione pratica.

A differenza di altri metodi di ricerca, la ricerca-azione coinvolge direttamente i professionisti e gli attori del contesto, rendendoli parte integrante del processo. Essi non sono semplici destinatari di soluzioni sviluppate da altri, ma co-creatori delle strategie e delle soluzioni necessarie a superare le criticità del loro ambiente lavorativo. Questo approccio partecipativo è fondamentale perché consente di affrontare i problemi dall'interno, con una conoscenza profonda e pratica delle dinamiche specifiche.

Uno degli elementi chiave della ricerca-azione è la sua natura collaborativa. In un contesto professionale, ciò significa che i dipendenti, i dirigenti e i vari stakeholder partecipano attivamente in qualità di co-protagonisti al processo di cambiamento-aumentando l'efficacia degli interventi e contribuendo a creare un senso di appartenenza e responsabilità condivisa. Quando i professionisti sono coinvolti nella definizione e implementazione delle soluzioni, l'impatto del cambiamento è più profondo, duraturo e radicato nella cultura organizzativa.

Un ulteriore valore della ricerca-azione risiede nella continua formazione che essa comporta: ogni ciclo di azione e riflessione rappresenta un'opportunità di apprendimento per i professionisti coinvolti, consentendo di risolvere problemi contingenti e anche di sviluppare nuove competenze, capacità di analisi critica e attitudine alla risoluzione dei problemi, tutte competenze preziose anche nel lungo termine.

2. Perché è importante fare ricerca-azione in un contesto professionale

Fare ricerca-azione in un contesto professionale è importante per diverse ragioni: 1) la ricerca-azione consente di affrontare problemi in tempo reale, adattando le soluzioni man mano che emergono nuove informazioni. In un mondo professionale in rapida evoluzione, la capacità di adattarsi rapidamente è essenziale; 2) ogni fase del ciclo di ricerca e azione produce un impatto immediato e tangibile sul contesto operativo, permettendo di misurare i progressi e di correggere la rotta, se

Dicolab

Cultura al digitale

necessario; 3) coinvolgere direttamente chi vive il problema ogni giorno garantisce che le soluzioni siano realmente applicabili, riducendo la resistenza al cambiamento; 4) la ricerca-azione promuove un processo di innovazione continua, che permette alle organizzazioni di continuare a migliorare in modo incrementale; 5) la partecipazione attiva alla ricerca-azione favorisce la crescita professionale, poiché stimola il pensiero critico e l'abilità di risolvere problemi complessi.

3. Il valore della ricerca-azione per un contesto MAB

In un contesto in cui i musei, gli archivi e le biblioteche hanno realizzato importanti passi avanti nella digitalizzazione del patrimonio e dato vita a numerosi progetti volti a sostenere la trasformazione digitale degli istituti la ricerca-azione interviene come strumento strategico per favorire la creazione di ecosistemi interdipendenti in grado di abbattere le barriere informative fra i database di settore e di abilitare scambi, di risorse, tecnologie e saperi, processi e buone pratiche, per rafforzare e consolidare i risultati ottenuti, superando le criticità e favorendo l'adozione di pratiche più sostenibili, collaborative e efficaci.

La ricerca-azione diventa, quindi, uno strumento cruciale per i contesti MAB che stanno realizzando o hanno già realizzato progetti legati alla digitalizzazione, alla fruizione del patrimonio culturale e all'innovazione nei sistemi di gestione e partecipazione. Nonostante la bontà di tali iniziative, infatti, emergono spesso criticità che richiedono una riflessione collettiva e condivisa e un intervento mirato per essere superate. La ricerca-azione, in questo contesto, offre la possibilità di rielaborare le esperienze passate, migliorare le pratiche già messe in atto e trovare soluzioni condivise che portino a un'ottimizzazione del lavoro svolto, consolidando un processo di miglioramento continuo.

Questo approccio è particolarmente rilevante nei contesti MAB, dove le diverse discipline coinvolte (museali, archivistiche, bibliotecarie, informatiche, pedagogiche, ecc.) devono trovare un linguaggio comune e strumenti condivisi per affrontare problematiche tecniche, organizzative e culturali.